

*Piano per la prevenzione degli effetti
delle ondate di calore sulla salute*

Anno 2021



PREMESSA

Come è consuetudine ogni anno, all'approssimarsi del periodo estivo viene predisposto da parte dell'ATS Brianza un piano di interventi tesi prevenire e gestire gli effetti conseguenti a ondate climatiche caratterizzate da elevate temperature ambientali

L'obiettivo principale è quello di ridurre le emergenze sanitarie associate alle ondate di calore estive sia attraverso la diffusione di informazioni utili a contrastare gli effetti fisiologici negativi delle elevate temperature, sia attraverso la messa in campo di iniziative specifiche a favore di persone anziane che a causa della loro condizione sociale di solitudine e alla concomitante presenza di condizioni cliniche di rilievo sono particolarmente esposte ai rischi.

Anche quest'anno l'attività di prevenzione dovrà essere svolta con particolare attenzione. Essa infatti dovrà tener conto sia del fatto che i modelli di previsione a medio termine prevedono una estate particolarmente calda, sia della evoluzione della situazione pandemica che potremmo osservare nei prossimi mesi. Infatti, molte delle condizioni croniche, associate ad un maggior rischio di decesso durante le ondate di calore, sono anche condizioni associate ad una maggiore suscettibilità al COVID-19. Inoltre, come sottolinea il Piano Operativo nazionale, "il superamento della fase acuta della malattia (COVID-19) non necessariamente si traduce in guarigione completa, ma esiste la possibilità di manifestare una sindrome cronica (long-term COVID-19) ... alcuni recenti casi studio suggeriscono una minore tolleranza al caldo di questi pazienti che potrebbero andare incontro ad un maggior rischio di subire gli effetti del caldo".

In tale contesto, quindi, il "Piano per la prevenzione degli effetti delle ondate di calore sulla salute" dell'ATS Brianza si svilupperà sia attraverso azioni specifiche, in continuità con quanto attivato negli anni precedenti, sia in integrazione con le iniziative sviluppate in tema di epidemia COVID-19. Si vuole in questo modo ottimizzare quanto già presente nella rete dei servizi evitando al tempo stesso di "stressare" inutilmente il sistema già ampiamente provato dagli eventi di questi ultimi mesi.



GLI INDIRIZZI REGIONALI

In coerenza con quanto indicato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e dal Piano Nazionale del Ministero della Sanità, Regione Lombardia sottolinea l'importanza di rimodulare le azioni che di consueto vengono poste in essere tenendo conto del concomitante rischio legato all'epidemia in corso, con particolare riguardo ai sottogruppi di popolazione più vulnerabili. Tale aspetto trova ampio sviluppo nella nota regionale "Indicazioni per la gestione di emergenze in caso di elevate temperature ambientali – anno 2021" che richiama il "Piano Operativo Nazionale per la prevenzione degli effetti delle ondate di calore sulla salute" nonché i riferimenti ai criteri di base per affrontare l'emergenza caldo e per definire la popolazione a rischio (di cui alla circ. diffusa nel 2006 CR 15-5-2006)

IL PIANO DEGLI INTERVENTI

Il modello di intervento attivato in questi ultimi tre anni in ATS Brianza si sviluppa all'interno di due ampie aree:



Azioni informative: iniziative di diffusione e messa a disposizione delle informazioni disponibili sul tema. La finalità perseguita è quella di rendere i vari attori del sistema maggiormente competenti e capaci di fronteggiare le criticità connesse alla presenza di temperature elevate



Azioni di Sistema. In tale ambito rientrano le attività di individuazione della popolazione a rischio e la sua messa a sistema al fine di supportare azioni mirate messe in atto dagli attori del sistema di cura a favore delle persone fragili



LE AZIONI INFORMATIVE

Le azioni informative messe in campo da ATS-Brianza hanno come riferimento la stesura di una nota informativa, con la messa a disposizione dei materiali elaborati ai vari livelli istituzionali: opuscoli, manifesti/locandine e link a pagine del Ministero della sanità contenenti consigli comportamentali e nutrizionali utili a prevenire criticità legate al caldo. Poiché i materiali a disposizione sono molteplici e toccano numerose tematiche (Caldo e animali di affezione, Gravidanza ecc.) per ogni interlocutore della rete si sono selezionati i materiali di interesse mettendo a disposizione un link per eventuali approfondimenti. Il sito istituzionale dell'ATS Brianza, conterrà il seguente materiale: link all'applicazione per telefoni cellulari "Caldo e Salute"; FAQ; "Volantino Auser filo d'argento"; "10 Regole d'oro per affrontare il caldo"; "Assistenti Familiari e il Caldo"; "Caldo e lavoro"; Bambini in macchina", "Animali d'affezione e il caldo". Tale selezione del materiale si basa sulla valutazione dell'interesse registrato l'anno precedente dall'amministratore del sistema del sito.

Nel dettaglio la campagna informativa sarà svolta attraverso:



Il Sito Istituzionale e Social ATS (per quanto attiene le informazioni ai cittadini)



La Trasmissione del Piano alle Aziende Socio Sanitarie Territoriali, Prefettura di Monza e Lecco, Sindaci delle Amministrazioni Comunali, Croce Rossa e Croce Bianca



La diffusione delle informazioni all'ampia rete dei servizi Socio Sanitari territoriali (es. Erogatori ADI, Medici di Medicina generale, Pediatri di famiglia, Centri Diurni Disabili ecc.)

All'interno della campagna di informazione saranno segnalati i seguenti NUMERI VERDI attivi:

- **Call Center AUSER Filo d'Argento**, riportato anche nella brochure regionale numero verde: 800 995. 988 contattabile da numero fisso e da cellulare 24 ore su 24 tutti i giorni. Il numero verde fornisce ascolto del bisogno e - informazioni per meglio affrontare il periodo estivo
- **Anteas Brianza: 800 687 811** (territorio Provincia Monza e Brianza) contattabile da telefono fisso e da cellulare dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 17.30; **0341-1880777** (territorio Provincia di Lecco) dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.00. Il numero verde fornisce ascolto del bisogno e - informazioni per meglio affrontare il periodo estivo
- **URP Monza: tel. 039 2384992** da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 15.30
- **URP Lecco: tel.0341 482290** da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 15.30
- Servizio di Continuità assistenziale (**Guardia Medica**) per il territorio di ATS Brianza **116 117** Il servizio, attivo dal lunedì al venerdì dalle 20:00 alle 8:00 e nei giorni festivi e prefestivi 24 ore su 24, partirà dal 20 luglio sul territorio lombardo
- Per richieste di soccorso sanitario urgente la chiamata viene direttamente trasferita al Servizio di Emergenza Territoriale **numero 118 o 112**
- **Call Center Regione Lombardia** (da numero fisso e cellulare) **800.318.318:** informa sulle strutture sanitarie ambulatoriali presenti sul territorio regionale in caso di richiesta di prestazioni ambulatoriali

Il sistema di previsione allarme delle condizioni climatiche (il Bollettino Humidex ARPA)

Come negli anni scorsi, ARPA Lombardia trasmette giornalmente i bollettini meteo con le previsioni climatiche per i giorni successivi al giorno di emissione e l'ATS quotidianamente tramite l'U.O. Relazioni con il Pubblico e Comunicazione Istituzionale provvederà a pubblicarlo sul sito istituzionale www.ats-brianza.it. Sarà premura degli enti coinvolti far pervenire gli stessi bollettini meteo ad altri attori a cui si ritenga utile comunicare la situazione climatica.



SISTEMA DI ALLERTA

In caso il bollettino di previsione Humidex segnali la presenza di un Disagio “Forte” o “Molto Forte” per tre giorni consecutivi, sarà cura degli Uffici Preposti dell’ATS Brianza inviare un messaggio di Allert alle Amministrazioni Comunali, agli Erogatori ADI, alle Direzioni delle ASST, ai Medici di Medicina Generale e ai Pediatri di Famiglia

LE AZIONI SI SISTEMA

Il piano per la prevenzione degli effetti delle ondate di calore sulla salute –2021, si completa con la messa in campo di azioni di sistema rivolte a favore della popolazione maggiormente esposta ai rischi connessi alle elevate temperature ambientali. In tale accezione il piano deve essere considerato nel più ampio contesto di intervento sulla fragilità come la naturale prosecuzione delle iniziative intraprese fino ad ora ed implementate per ogni periodo dell’anno: pertanto, sulla scorta di quanto realizzato gli anni scorsi, verrà rafforzato il raccordo con gli attori territoriali (Uffici di Piano, ASST, Terzo Settore) per la realizzazione di interventi anche a valenza locale in funzione delle opportunità e delle possibilità che il territorio, variamente rappresentato può mettere a disposizione nell’ottica della sussidiarietà orizzontale. E’ importante ricordare che i bisogni fondamentali, come emerso dalle esperienze precedenti, dalla popolazione fragile sono fundamentalmente richieste di tipo sociale:

- Bisogno di trasporto ad un centro di diagnosi e cura,
- Bisogno di disbrigo di piccole commissioni,
- Bisogno di compagnia anche telefonica;
- Bisogno nella preparazione/somministrazione dei pasti

Ai fini della individuazione della popolazione fragile target, verso la quale potrebbe essere utile intervenire in modo proattivo, la Direzione Sociosanitaria in Collaborazione con la Direzione di Epidemiologia ha sviluppato l’Anagrafe della Fragilità su base socio-sanitaria (età, comorbidità, associazione di farmaci, ricoveri, soggetti già conosciuti, ecc.). In questi ultimi anni, inoltre, sulla base delle evidenze emerse dall’operatività e delle riflessioni condotte in tema di fragilità, di includere all’interno dell’Anagrafe della Fragilità anche le informazioni relative alla rete relazionale e/o ai servizi contattati dal singolo. L’anagrafe dei soggetti fragili dal punto di vista socio-sanitario e sociale permette l’identificazione della popolazione a rischio e costituisce una fase preliminare importante di un piano di prevenzione perché

consente di programmare interventi mirati in modo specifico ai sottogruppi di popolazione più a rischio contribuendo ad aumentarne l'efficacia e l'efficienza degli interventi sociosanitari e sociali.

L'Anagrafe dei fragili permette:

- La rilevazione delle informazioni relative al singolo assistito
- La definizione di determinate categorie di soggetti a rischio (creare le condizioni atte a prevenire le criticità; predisporre interventi collettivi proattivi riservati ad una quota parte dei presenti in elenco in funzione del loro grado di fragilità)



La costituzione del campione dei fragili richiede l'integrazione di dati provenienti da differenti fonti. Oltre ai dati relativi alle condizioni di salute fisica e mentale, ai sevizi della rete attivati, ai farmaci impiegati una fonte dati importanti è quella relativa alla situazione sociale fornita dalle Amministrazioni Comunali. La procedura seguita prevede la richiesta delle informazioni di carattere sociale a tutte le amministrazioni, queste vengono integrate successivamente con i dati sanitari e sociosanitari e poi su richiesta inviate alle Amministrazioni Comunali. Per quest'anno, considerati i tempi ristretti a disposizione, si è ritenuto opportuno limitare l'integrazione dei dati sociali alle sole Amministrazioni che ne fanno richiesta, in modo da permettere iniziative di carattere proattivo locale. Invece, come di consueto, "l'Anagrafe dei Fragili" sarà inviata al Dip. Cure primarie e reso disponibile su richiesta alle ASST di Vimercate, Monza e Lecco

La collaborazione con il volontariato

Il Terzo Settore è una risorsa da privilegiare perché garantisce la prossimità al bisogno e riesce per la stessa ragione a realizzare interventi di sostegno e buon vicinato in stretta collaborazione con la rete territoriale. Per tale ragione è utile prevedere contatti e concordare interventi mirati mediante il coinvolgimento delle associazioni di volontariato disponibili in ciascun Comune.

A tal proposito sarà senz'altro interessante cogliere l'occasione offerta dal "Piano per la prevenzione degli effetti delle ondate di calore sulla salute" per programmare una collaborazione integrata e permanente nel tempo tra le varie associazioni di volontariato disponibili soprattutto a sostegno degli interventi o servizi programmati dall'ambito distrettuale locale. Auser, in base ai rapporti di collaborazione in essere, in accordo con ATS svolgerà le seguenti azioni:

-Attività diffusa di informazione

-Attività di monitoraggio tramite compagnia telefonica dei soggetti fragili

-Attività di particolare osservazione per le persone con alto livello di fragilità



Ringraziamenti: l'attivazione dei processi inclusi nel presente "Piano per la prevenzione degli effetti delle ondate di calore sulla salute" richiede necessariamente un grosso supporto e collaborazione da parte di differenti strutture dell'ATS Brianza. Il lavoro svolto dal Dott. Dario Meani (UOC Distrettuale) e dalla Dott.ssa Cristina Cuni (UOS Modelli di Presa in Carico) e integrato dal Dott. Rossi, riceve un importante contributo da parte del Dott. Luca Cavalieri D'Oro (Direzione Epidemiologia). Si ringrazia, infine, l'Alunna Belloni Linda per l'ideazione e il progetto grafico